

Scritto da Red.

Sabato 13 Ottobre 2012 16:27

---



AVELLINO – La Camera di commercio di Avellino il prossimo 23 ottobre compirà un secolo e mezzo di vita. Istituita nel 1862, ha rappresentato per 150 anni il maggiore osservatorio economico a livello provinciale. Ha formulato proposte, ha dato pareri, si è attivata nella realizzazione di una miriade di iniziative, tutte volte, a fianco delle imprese, a contribuire allo sviluppo economico e sociale della provincia. Per festeggiare l'evento, Costantino Capone, presidente camerale, ha organizzato una "giornata particolare". Il 23 ottobre, infatti, nel complesso di piazza Duomo si celebreranno più eventi. Innanzi tutto sarà presentato nella sala convegni, con inizio alle ore 10,30, un volume che racconta la storia economica e produttiva dell'Irpinia in parallelo con l'azione svolta dell'ente camerale. Il libro traccia anche il profilo di alcuni amministratori del passato dell'ente di piazza Duomo. E, per stare al presente, illustra la nuova identità assunta dalle Camere di commercio nel panorama della pubblica amministrazione.

"Un secolo e mezzo insieme all'Irpinia che produce", questo il titolo del volume che sarà presentato, dopo una prolusione del presidente Capone, dal professor Francesco Barra, ordinario di storia moderna presso l'Università di Salerno, con una relazione sul tema *"Economia e società in Irpinia: la Camera di Commercio di Avellino nei suoi primi 150 anni"*.

Oltre a Barra, la pubblicazione è stata curata da Antonio Carrino, ex funzionario della Camera di commercio, e Andrea Massaro, direttore dell'archivio storico del Comune di Avellino. A latere sarà allestita nella chiesetta dell'Annunziata, adiacente palazzo Amoretti, sede storica della Camera, una mostra di documenti riguardanti l'attività della Camera di commercio. Molti resi disponibili dall'Archivio di Stato di Avellino – che ha dato una fattiva collaborazione e per la realizzazione del libro e per la rassegna – altri appartenenti all'archivio e alla biblioteca camerale. Per l'occasione saranno premiate le imprese storiche della provincia, quelle che sono in attività da almeno un secolo.